

Dibattito Pubblico Nuovo Ospedale di Livorno

7 febbraio / 11 aprile 2024



Dibattito Pubblico
Nuovo Ospedale
di Livorno
area ex Pirelli

Logo attore

Un testo di presentazione contenente informazioni sugli scopi e le missioni dell'istituzione, sul suo statuto, eventualmente sui suoi membri e, in generale, tutte le informazioni necessarie al pubblico per identificare l'autore e i suoi impegni.

Scopri tutti gli appuntamenti e partecipa
www.dpnuovoospedaledilivorno.it

Hai delle domande? Contattaci?
info@dpnuovoospedaledilivorno.it

Seguici sui social



Resta aggiornato,
iscriviti alla newsletter.

Il punto di vista di...

Associazione Progetto Bici APS

Dott. Sergio Signanini
signanini@gmail.com

L'Associazione ha la finalità di promuovere la progettualità legata al ruolo della bicicletta come mezzo di spostamento e di trasporto con pari dignità degli altri mezzi di trasporto privati e pubblici.

Scopi dell'Associazione sono:

1. Fare progredire la considerazione della bicicletta nelle politiche pubbliche, nell'economia e nella società e per questo collaborare con le Istituzioni pubbliche e private, con le Associazioni ambientaliste e di volontariato, con le imprese e con tutti i soggetti interessati alla realizzazione di progetti e interventi per la mobilità ciclistica;
2. Promuovere e valorizzare le conoscenze e le capacità progettuali dei soci per interventi, azioni e servizi che sostengano e sviluppino l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto;
3. Mettere a disposizione le esperienze e le professionalità dei soci al fine di fare crescere l'uso della bicicletta.



Un ospedale amico della bicicletta e accessibile per tutti

L'accessibilità in bicicletta per promuovere la mobilità attiva, inclusiva, e salutare per pazienti, dipendenti e visitatori dell'Ospedale.

Esistono molti tipi di bicicletta che possono essere usati da tutte le persone anche con disabilità gravi e per questo bisogna considerare la possibilità di accedervi con tutte le tipologie di "velocipede".

L'uso della bicicletta per tutti quelli che vanno all'ospedale (lavoratori, pazienti, visitatori e utenti) deve essere la modalità principale per accedere alla struttura.

Per questo bisogna studiare attentamente e professionalmente le esigenze delle diverse tipologie di utenza già nella progettazione, meglio se attraverso un processo di coprogettazione, come reso possibile dalle norme sulla sussidiarietà.

La scelta del mezzo non è una questione ingegneristica, ma sociale, culturale ed economica che deve essere analizzate con cura.

Descrizione

Nella visione di una struttura ospedaliera sostenibile l'aspetto dell'accessibilità sostenibile e quindi tramite la mobilità attiva (a piedi e in bicicletta) deve avere un ruolo fondamentale.

In particolare, nel caso del nuovo ospedale di Livorno che si colloca in un'area centrale a distanze pedonali (fino a 1.000 metri) e ciclabili (fino 5 km con bici normali e fino a 10 con bici a pedalata assistita) è indispensabile attrezzare la struttura per rendere agevole, sicuro e piacevole l'accesso a piedi e in bicicletta.

Esistono ormai biciclette in grado di trasportare tutte le persone anche con abilità diverse e queste biciclette hanno esigenza di spazi e attrezzature di accesso adeguate.

Bisogna tenere conto che un ospedale attrae un notevole numero di persone in ogni orario della giornata e con esigenze e motivazioni diverse: lavoratori dipendenti, collaboratori di ditte di servizi (pulizie, sicurezza, etc.), pazienti e famigliari, visitatori per varie prestazioni, la cui quantificazione per tipologie è necessario valutare.



L'ospedale si colloca in una zona centrale servita da una buona rete ciclabile e in via di espansione, in un'area a moderazione del traffico e con adeguati marciapiedi: il bacino di utenza pedonale si può stimare in circa 30 mila abitanti e quello ciclabile in circa 100 mila, cioè gran parte del centro abitato della città.

Dotando l'ospedale e le vie di accesso di buone infrastrutture ciclabili e pedonali è possibile trasferire dalle modalità con mezzi a motore alla mobilità attiva gran parte degli accessi alla struttura ospedaliera. Teniamo conto che su piste ciclabili larghe si possono muovere agevolmente anche le carrozzelle delle persone con disabilità varie.

È necessario quindi che nella progettazione e realizzazione dell'ospedale si studino con notevole attenzione, sia sotto l'aspetto funzionale/ingegneristico, che sotto l'aspetto motivazionale/sociopsicologico i modi per sviluppare, favorire e sostenere la mobilità attiva per arrivare e sostare con comodità e sicurezza all'ospedale.

Anche per questioni economiche sostenere l'accessibilità in bicicletta rispetto a quella con l'auto presenta indubbi vantaggi tenuto conto che un posto auto costa in media 20 volte più di un posto per la bicicletta (20 mila rispetto a 1000).

Va considerato poi che il Comune di Livorno sta puntando molto sull'intermodalità con la bicicletta attivando una struttura di ciclostazione presso la stazione ferroviaria a una distanza facilmente e comodamente raggiungibile dall'ospedale. E dalla stazione arrivano e potranno arrivare un numero importante di lavoratori e utenti dell'ospedale.

Dentro la struttura ospedaliera o nelle immediate adiacenze devono pertanto essere previste e posizionate spazi e/o locali destinati ai ciclisti e alle biciclette di diversi tipi, in numero adeguato.

Tali spazi o locali devono essere naturalmente coperti, sicuri, comodamente accessibili, ben segnalati e visibili e adeguatamente attrezzati con impianti e servizi per i dipendenti e per i visitatori.

Per favorire l'uso della bicicletta da parte dei dipendenti e dei frequentatori abituali devono essere messi a disposizione armadietti, servizi di spogliatoio, docce e servizi igienici.

Venire in bicicletta all'ospedale ha un'enorme valenza salutare e di esempio di comportamento per la prevenzione di molte malattie per questo deve essere in ogni modo incoraggiato, favorito e reso agevole, comodo e sicuro.



Consentire e mostrare che possono venire in bicicletta anche le persone con disabilità rappresenta un esempio che può migliorare le condizioni di vita e di salute a tutte le persone.

Le dimensioni degli spazi e delle attrezzature per le biciclette e i ciclisti vanno opportunamente studiate attraverso mirati studi motivazionali e indagini statistiche.



LOW STEP BIKE

Biciclette dotate di un telaio ribassato che facilita accesso ed uscita dal mezzo. Ideali per chi cerca uno scavalcamento più facile e per persone anziane.



TANDEM

Biciclette per chi desidera pedalare in coppia. Diversi modelli, diverse esigenze: telai ribassati, dimensioni ottimizzate, guida anteriore o posteriore, pedalata assistita.



SIDE BY SIDE TANDEM

Biciclette progettate per pedalare con bambini o adulti su sedia a rotelle che non possono o non se la sentono di farlo da soli a causa di una disabilità.



QUAD BIKE

Biciclette dotate di un telaio ribassato che facilita accesso ed uscita dal mezzo. Ideali per chi cerca uno scavalcamento più facile e per persone anziane.



WHEELCHAIR BIKE

Biciclette progettate per pedalare con bambini o adulti su sedia a rotelle che non possono o non se la sentono di farlo da soli a causa di una disabilità.



MEDICAL STROLLER

Passeggini pensati per il trasporto di bambini ed adulti alti fino a 185 cm in totale sicurezza, studiati per assicurare un migliore supporto posturale, stabilità e grande comfort. Possono essere collegati alla bici!